



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

IL TIRRENO

Operai e giovani, ecco la lista della Lega

Tra i candidati anche l'artigiano Piero Picchi e Silvano Innocenti

Mazzei: «Attireremo voti da destra e da sinistra. Aghi della bilancia al ballottaggio»

MONTEMURLO. Cravatta e fazzolettino nel taschino, rigorosamente verdi, con tanto di gadget tipo sottobicchieri con su scritto "Cin cin... cinesi no!", ieri mattina il candidato a sindaco per la Lega Nord, Alessio Mazzei, ha presentato il programma elettorale e la lista dei candidati per Comune e Provincia, fra cui il commerciante Silvano Innocenti e l'artigiano Piero Picchi.

Secondo Mazzei, la Lega Nord è pronta ad incamerare sia quei voti del centrosinistra non più soddisfatti di quanto combinato in questi anni, ma anche quei voti della Destra, di Alleanza nazionale e di Forza Italia, oggi Pdl, che non vogliono votare una vasta coalizione, il cui candidato, come lui si definisce "democristiano", è stato per molti anni e fino a ieri fedele scudiero della sinistra.

«Al ballottaggio la Lega deciderà per chi ha presentato un programma più simile al suo» conclude Mazzei.

Ma ecco la lista della Lega nord, presente per la prima volta alle comunali, con giovani, pensionati, artigiani e commercianti e operai.

Laura Arcangioli, casalinga, Marco Becherini, studente, Maria Pia Borelli, pensionata, Paolo Cappellini, pensionato, Marco Collina, commercialista, Giovanni Cosentino, operaio, Maria Vittoria Cosentino, studentessa, Severina Cosentino, impiegata, Gianluca Di Santo, studente, Mario Alessio Farina, agronomo, Enzo Gilli, autotrasportatore, Silvano Innocenti, commerciante, Paolo Nuti, pensionato, Emilio Paradiso, agente di commercio, Libertaria Picchi, artigiana, Piero Piero, artigiano, Matteo Santini, artigiano, Leonardo Soldi studente, Vilma Tosetti, artigiana e Federico Tosoni, imprenditore. Per la provincia Alessio Farina e Picchi Piero in ben tre collegi.

Fra i più conosciuti lo storico sostenitore della Lega, Silvano Innocenti, da tanti anni commerciante di arredamenti, preoccupato per la drammatica situazione del suo settore, dopo l'arrivo dei cinesi, «tenuti in schiavitù che fanno i salottini», con tutti i vecchi fornitori di Quarrata oramai chiusi.

Eppoi la testimonianza di uno storico artigiano tessile di Bagnolo, Piero Picchi, 70 anni, da una vita all'orditoio con la famiglia, convinto che oramai non ci sia più speranza per il futuro nel tessile, dopo la chiusura dei tre commitenti. «La colpa non è



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

dei cinesi che sono qui, ma delle pezze che arrivano dalla Cina a prezzi impossibili» conclude l'artigiano, chiedendo maggiori controlli, «qui da noi e alle frontiere».

Riccardo Tempestini

IL TIRRENO

IL PROGRAMMA

Ecco alcuni punti programmatici più del candidato a sindaco per la Lega Nord Alessio Mazzei.

Controlli giornalieri sul territorio per combattere illegalità nelle aziende, ma anche obbligo semestrale da parte dei proprietari di immobili di presentazione al comune della conformità urbanistica dell'immobile affittato o dove viene esercitata l'attività, ma anche pagamento anticipato semestralmente della Tia da parte di aziende non comunitarie.

Residenza nel nostro comune solo a coloro che dimostrano un reddito sufficiente al vivere comune, ma anche revisione della convenzione per il campo nomadi di via Prato, per evitare che i consumi, acqua, gas, servizi igienici, vengano pagati dagli altri cittadini. Controllo presenze estranee al campo, ma anche scuola dell'obbligo per i bambini.

Pagamento delle rette dell'asilo eque per tutti, perchè non devono esistere famiglie che pagano per intero la retta e altre no, grazie a escamotage. Revisione parametri Isee e verifica agevolazioni. Pagare tutti per pagare meno.

Garantire l'assegnazione degli alloggi ai montemurlesi, con precedenza rispetto agli stranieri.

Case popolari, prima ai residenti a Montemurlo da almeno 10 anni, aiutando le famiglie montemurlesi in difficoltà.

Tia più equa per i commercianti ed aziende che producono meno rifiuti ed eliminazione progressiva dell'addizionale Irpef comunale. Verifica rapporti con la Sori.

Riordino della viabilità previa consultazione con i cittadini e riunificazione degli uffici comunali in un unico complesso nell'ex stadio con la realizzazione di parco pubblico.

LA NAZIONE

Pd, ecco la lista

E Lorenzini sceglie quattro assessori

IL PD PRESENTA i candidati e anche gli assessori. E' questa la vera novità annunciata ieri mattina dal segretario Lorenzo Ciani insieme al candidato a sindaco Mauro Lorenzini. Ancora non è stato stabilito il numero esatto degli assessori (saranno sei o sette),



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

ma quello che è certo sono le quattro investiture del Pd. Lorenzini ha scelto come vicesindaco l'avversario delle primarie e attuale assessore alla sanità Nicola Ciolini, poi in squadra ci sono Giorgio Perruccio, ex assessore della giunta Bianchi e dipendente regionale, più due giovanissime new entry: Simone Calamai, studente universitario, e l'attuale presidente del consiglio Rossella De Masi.

Per quanto riguarda i candidati al consiglio il capolista è ancora Nicola Ciolini, poi Gilda Fronzoni, casalinga e attuale assessore all'istruzione, Giuseppe Forastiero, capogruppo in consiglio e agente assicurativo, Antonella Baiano, consulente del lavoro, Umberto Bianchi, pensionato e consigliere uscente, Andrea Cautillo, avvocato e consigliere uscente, Carmela Ferrara, architetto, Agnese Gelli, impiegata, Luciana Gori, componente della segreteria, Angela Grandi, impiegata, Maria Luisa Lenzi, insegnante, Paolo Messina, vigile del fuoco, Ovidio Morucci, imprenditore, Benito Presentini, pensionato e consigliere uscente, Amanda Perla Ravagli, membro della segreteria, Antonio Russo, consigliere uscente, Rahel Daniela Schneider, membro dell'assemblea comunale, Valentina Vespi della segreteria del Pd, Riccardo Vitali, attuale assessore allo sport e Franco Volpi, geometra.
Si.Bi.

CORRIERE DI PRATO

Presentati i nomi dei venti candidati del Pd per le prossime elezioni

Giunta, Lorenzini ha già le idee chiare

MONTEMURLO - Il segretario del Pd di Montemurlo, Lorenzo Ciani ha illustrato la lista dei 20 candidati, evidenziando l'ottimo risultato raggiunto nella sua formazione. Ha osservato innanzitutto che la lista è stata costituita con un forte rinnovamento, in particolare ha sottolineato l'importante e significativa presenza giovanile e, allo stesso tempo, la ricchezza di candidati con una forte esperienza, tra cui i consiglieri uscenti che hanno deciso di ricandidarsi. La lista è poi costituita da 10 uomini e 10 donne: Ciolini Nicola, Fronzoni Gilda, Forastiero Giuseppe, Baiano Antonella, Bianchi Umberto, Cautillo Andrea, Ferrara Carmela, Gelli Agnese, Gori Luciana, Grandi Angela, Lenzi Maria Luisa, Messina Paolo, Morucci Ovidio, Presentini Benito, Ravagli Amanda Perla, Russo Antonio, Schneider Rahel Daniela, Vespi Valentina, Vitali Riccardo, Volpi Franco. Il candidato a Sindaco Mauro Lorenzini ha poi illustrato un'importante novità, che insieme al partito democratico, ha



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

voluto portare avanti in questa campagna elettorale. Un'importante segnale di trasparenza e chiarezza, quello di presentare fin da ora la squadra di governo del Partito democratico per la prossima legislatura, nel caso di vittoria delle elezioni. Questo perché, a differenza degli altri, della destra, che addirittura non ha nemmeno un candidato proprio alla carica di Sindaco e si è dovuta affidare ad un candidato esterno, un candidato di una giunta civica di destra, il Partito democratico di Montemurlo ha una forte ricchezza interna, di persone, capacità ed idee. Lorenzini ha illustrato così la giunta, per la parte del Pd, che lo accompagnerà in caso di vittoria nel governo della città: Nicola Ciolini, Simone Calamai, Rossella De Masi e Giorgio Perruccio. Con questa squadra (assessori e candidati consiglieri) ci presentiamo ai cittadini. Nicola Ciolini sarà inoltre capolista e sarà vicesindaco per la sua esperienza e competenza. Lorenzini ha poi dichiarato che questa è solo una parte della giunta, che andrà, dopo le elezioni, completata con gli alleati.

IL TIRRENO

Ciolini farà il capolista e sarà vicesindaco

Per gli alleati della coalizione sono previsti due o tre assessorati

Alle primarie correndo da solo aveva preso il 32%

MONTEMURLO. "Ciolini salvaci tu". Ieri mattina, alla presentazione dei candidati del Partito democratico è arrivata la seconda "bomba". Dopo l'inatteso passaggio di Angelo Galasso nella lista civica di Aurelio Enzo Biscotti, ecco il "sacrificio" di Nicola Ciolini a capolista, nonostante sia già stato indicato come futuro vicesindaco, se Mauro Lorenzini vincerà le elezioni.

Ciolini ha parlato di un «atto di responsabilità politica», ma in realtà solo tanti rischi per il giovane assessore al sociale, che alle Primarie aveva inaspettatamente conquistato il 32%, praticamente da solo, senza apparati di partito o l'appoggio del sindaco Menchetti. Va però premesso che Ciolini ha dovuto prendere questa decisione per impedire a Biscotti di diventare sindaco, perché la dirigenza del Pd, in primo luogo il segretario Ciani, ma anche Lorenzini, non era riuscita a trovare un capolista in grado di convogliare su di sé quella parte dell'elettorato moderato e cattolico, senza il quale Lorenzini non riuscirà mai a battere Biscotti.

D'altronde mettere i candidati in ordine alfabetico era un chiaro segno di debolezza, per la mancanza di un nome "forte" come Ciolini, che però potrebbe pagare il suo sacrificio. Inutile



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

spiegare come lui abbia tutto da perdere, perchè i suoi tantissimi voti personali dovranno venire divisi fra lui, che non siederà mai in consiglio, e i "suoi" candidati, che rischiano invece di non passare, così come non è riuscito neppure ad avere un altro assessore di fiducia.

Lorenzini infatti ha annunciato la squadra del Pd in giunta, già anticipata da tempo dal Tirreno, con Ciolini vice, assessori De Masi, Calamai e Perruccio, sponsorizzato da Menchetti, mentre gli altri 2 o 3 posti in giunta sono destinati agli altri alleati del Centro sinistra, ben sapendo che solo l'Italia dei valori entrerà in consiglio. E così ci sarà posto per un altro o 2 assessori al Pd, di cui uno è stato promesso a Ciolini, se porterà voti e preferenze.

Insomma il "sacrificio" di Ciolini per far vincere Lorenzini e il Centro sinistra è sicuro, ma è altrettanto certo che verrà ricompensato.

Riccardo Tempestini

LA NAZIONE

Nidi, iscrizioni impossibili: proteste

GENITORI infuriati contro il Comune. Decine di mamme si sono recate all'ufficio al cittadino, come indicato dall'amministrazione comunale, per iscrivere i propri figli all'asilo nido e ai centri gioco, ma non è stato possibile. All'ufficio infatti mancavano i moduli per le domande: una dimenticanza che ha mandato su tutte le furie i genitori. «Ho preso un permesso a lavoro per andare ad iscrivere il bambino - spiega un padre - e all'ufficio mi hanno saputo dire soltanto di riprovare nei prossimi giorni». Dal Comune assicurano comunque che già da stamani sarà tutto risolto.

IL TIRRENO

Nidi, i moduli per le iscrizioni sono disponibili

MONTEMURLO. Nell'avviso ai cittadini pubblicizzato attraverso un apposito comunicato stampa uscito nella scorsa settimana, veniva annunciata l'apertura per lunedì scorso delle iscrizioni per i servizi educativi per la prima infanzia, asili nido e centro gioco per l'anno 2009-2010.

Secondo il dettagliato comunicato le domande vanno presentate dal 4 al 30 maggio presso l'apposito Sportello del cittadino, situato



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

in via Toscanini, dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 17, il venerdì dalle 8,30 alle 13 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio pubblica istruzione in piazza don Milani 1, telefono 0574 558262/260.

Abbiamo riportato ogni dettaglio per l'utenza, perchè possa informarsi se allo sportello del cittadini sono disponibili gli appositi moduli per l'iscrizione, in modo che non accada come lo scorso lunedì mattina, quando a coloro che si sono presentati è stato risposto che non c'erano i moduli.

La stessa cosa è accaduta ieri mattina fino alle 11, com'è stato confermato dall'ufficio stampa del Comune. Ora non ci sono problemi. Si può andare senza rischiare di perdere ore di lavoro. Ri.Te.

IL TIRRENO

Su Cardaci e l'Epp nessuna risposta

Prendo atto che finalmente il Pd e il centrosinistra tutto prendono posizione sul presidente dell'Epp Cardaci e che, per bocca del suo candidato sindaco Lorenzini, si dice che ha ben operato dando risposte tangibili alla gente. E a proposito di risposte, sono mesi che chiediamo di sapere perché il presidente dell'Epp che gestisce i soldi pubblici, quindi anche nostri, abbia assunto sua nipote senza che facesse un'adeguata selezione. Sono mesi che la gente aspetta di sapere perché il presidente Cardaci si sia assunto col ruolo di dirigente e a chi sia convenuto se non a lui medesimo. Insomma, sono mesi che chiediamo risposte circa l'operato di un'azienda a capitale pubblico che viene gestita come un'azienda a capitale privato, visto che abbiamo dovuto scomodare persino il Prefetto per visionare atti amministrativi che i comuni, proprietari dell'Epp in realtà dovrebbero avere e conoscere e invece, sono tenuti in cassaforte per far sì che tutti ne sappiano il meno possibile su come si opera in quella società. Se per Lorenzini questo modo di governare rappresenta il "ben operare", è un problema tutto suo. Noi pensiamo che operare per il meglio, significhi innanzitutto spendere i soldi pubblici con oculatezza. Ci spieghi se può e se non glielo impediscono, Lorenzini perché il presidente dell'Epp percepisce uno stipendio superiore al presidente della omologa azienda fiorentina che vanta dieci volte il patrimonio immobiliare della nostra azienda pratese. E inoltre visto che parla di concretezza e non di chiacchiere, ci spieghi Lorenzini se può, perché per l'acquisizione dei locali su viale Galileo Galilei dell'ex "squalo", il presidente dell'Epp non abbia ritenuto di fare una gara regolare per l'affidamento del mutuo per un valore di circa



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

4,5 milioni di euro. Questi, riteniamo siano i fatti che la gente vuol sapere.

David Delfine consigliere comunale candidato Pdl al consiglio

IL TIRRENO

Commercianti perplessi sull'assetto del centro

MONTEMURLO. Sulle polemiche di questi giorni riguardo il nuovo assetto del centro di Montemurlo, l'Unione Commercianti sottolinea che è importante fare attenzione ai cambiamenti previsti perché incideranno in modo sostanziale, tanto da disegnare il nuovo cuore della città. «Di per sé - sostengono - il concetto di rinnovamento è giusto, ma deve essere applicato con estrema attenzione alla realtà locale, soprattutto commerciale, che vive un periodo di particolare difficoltà». Secondo l'associazione, lo stravolgimento del traffico andrebbe rivisto poiché danneggia pesantemente alcune strade. Inoltre, la previsione di nuove superfici commerciali nel cuore della città rischia di portare ad una desertificazione delle zone limitrofe. «Se da una parte è fondamentale che vi sia la prelazione sui nuovi fondi da parte di chi ha già un'attività in zona come forma di tutela per i commercianti - concludono - dall'altro si rischia appunto di svuotare ulteriormente dal commercio, e quindi dalla frequentazione dei cittadini, le strade attorno a quello che dovrebbe essere il nuovo centro».

LA NAZIONE

LA NUOVA viabilità e il centro cittadino non convincono nemmeno l'Unione commercianti.

«E' importante fare attenzione ai cambiamenti - dicono dall'associazione - Il concetto di rinnovamento è giusto, ma deve essere applicato alla realtà locale. Lo stravolgimento del traffico va rivisto poiché danneggia pesantemente alcune strade. Inoltre, nuove superfici commerciali nel cuore della città rischiano di portare ad una desertificazione delle zone limitrofe che rischiano di svuotarsi ulteriormente con danno per i commercianti».



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

IL TIRRENO

Improvvisazioni e comicità con "Trash recital"

Lo spettacolo di Katia Beni chiude la stagione teatrale in sala Banti

MONTEMURLO. Trash è bello o forse è solo attuale. La stagione teatrale della Sala Banti chiude i battenti con il "Trash recital" di e con Katia Beni, Donatella Diamanti e Fabio Genovesi. L'appuntamento è fissato per domani alle 21,15, quando l'attrice toscana salirà sul palco montemurlese per un'improvvisazione e una sorprendente prova di comicità, ispirata ai tanti luoghi comuni del nostro tempo. Lo spettacolo è un entusiasmante assemblaggio di follia, demenzialità e comicità, dove "tutto diventa relativo", compreso il coinvolgimento diretto del pubblico, chiamato a partecipare ed interagire con le continue improvvisazioni della protagonista. Un vero e proprio viaggio attraverso le consuetudini e le contraddizioni che ci riserva il nostro tempo: fatto di fretta e incomunicabilità; un tempo in cui se non sai "navigare in internet", sei considerato "uno da internare"; un tempo in cui le "seghe mentali" non sono più una metafora, perché tutto è oramai virtuale, compreso il sesso. Un pastis trash insomma da cui emerge un ritratto spietato e tenero dei comportamenti del genere umano: donne, uomini, giovani, vecchi, visti attraverso i loro splendori e le loro miserie. Ma sempre tendendo a un possibile risultato: la capacità di comunicare con affetto e solidarietà, la derisione dei mille errori che la vita ci induce a commettere. Un modo dunque anche costruttivo di sparare a zero sulla realtà, che non è nuovo per il repertorio di Katia Beni - come non ricordare la sua partecipazione ne "I monologhi della vagina" e le sue apparizioni in numerose fiction tv. L'attrice, nata come comica all'interno dello storico trio femminile de "Le galline", oggi è nota al pubblico del piccolo schermo come Tina della serie televisiva "Carabinieri". Il suo passato cinematografico la vede invece al fianco di Benvenuti in storiche pellicole come "Caino e Caino" a "Zitti e mosca" fino a "Bagno Maria" di Panariello. Per informazioni e prenotazioni contattare il Teatro dell'Istante - Centro di promozione e diffusione teatrale al 348 8292820. Il costo del biglietto è di 10 euro (intero); 8 (ridotto), 6 (ridotto ragazzi sotto i 16 anni).

Miriam Monteleone



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

IL TIRRENO

Un centro di ricerca per dare gambe alle idee

Come funzionerà il Creaf che avrà tra i partner anche Microsoft e Hp

Le aziende pratesi potranno trovare aiuti finora negati. Un ambiente stimolante per creare nuovi prodotti, sperimentarli e farli conoscere

PRATO. Un balzo nel futuro, per restarci. Si chiama Centro per la ricerca, l'innovazione e l'alta formazione (Creaf) e promette di dare alle aziende pratesi strumenti che finora, per le loro piccole dimensioni, si sono solo sognate. La ricerca, l'innovazione e l'esperienza di partner come Microsoft, Hp, Studio Ambrosetti e Tecnotessile, la possibilità di testare la validità di un prodotto prima di metterlo in produzione: tutto questo e molto di più sarà presto possibile nel complesso industriale di via Galcianese che verrà inaugurato a fine 2009.

Proviamo allora a capire qualcosa in più del Creaf con Luca Rinfreschi (ex presidente della Camera di Commercio) che lo presiederà, e con il vicepresidente della Provincia Daniele Panerati, che ne ha seguito lo sviluppo fin dagli albori.

Cos'è il Creaf. «Il Creaf sarà un centro di ricerca e di innovazione con ambizioni regionali e nazionali - spiega Panerati - Ospiterà tutte quelle eccellenze che vorranno lavorare in un ambiente creativo e stimolante. Soprattutto cercherà di intercettare i risultati di questa ricerca e metterli a disposizione delle aziende del territorio. La natura stessa delle aziende pratesi ha impedito infatti alla maggior parte di loro di fare ricerca in proprio e quindi di entrare in contatto con il resto del mondo dell'innovazione. E' nostra intenzione adesso colmare questo vuoto. Mettere insieme cioè quelle ambizioni necessarie per arrivare a nuove tipologie di prodotti - conclude - e attraverso queste alla costituzione di nuove realtà imprenditoriali».

Strumenti & Imprese. Fondamentale sarà la voglia di sperimentare delle imprese. Il Creaf, per questi interlocutori, funzionerà da collettore di esigenze: metterà cioè insieme dei soggetti dai quali far scaturire nuovi prodotti, completando così il processo di trasferimento tecnologico. «Facciamo l'esempio di un'azienda pratese che voglia sperimentare un nuovo tipo di maglietta che rende felici - spiega Panerati - Il Creaf metterà a disposizione spazi per produrla in proprio e testarne così l'efficacia. Se il prodotto finale soddisferà l'azienda, questa potrà acquistarne



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

l'intero pacchetto e continuarne da sola la produzione. Non solo, verranno messi a disposizione servizi che seguiranno anche la promozione e il marketing del prodotto fino alla messa in vendita».

Partner. Partner importanti per progetti all'avanguardia. Innanzitutto, almeno all'inizio, Microsoft e Hp faranno da partner tecnici, ma l'ottimo dialogo instaurato nel tempo con i due colossi della tecnologia lasciano ben sperare per il futuro. E poi l'Università di Firenze, che arriverà fin da subito con quattro laboratori per altrettanti dipartimenti: energia termica, meccanica, mobilità e made in Italy. A questi laboratori si affiancheranno anche quelli di Tecnotessile (tra cui un progetto sviluppato insieme a Breda sulla sicurezza della mobilità), di Studio Ambrosetti e del Cnr con il suo Lamma Test, strettamente legato allo studio e alla ricerca di nuove fibre tessili. «I laboratori dell'Università saranno i primi a insediarsi al Creaf perchè hanno urgenza di spazi e avranno a disposizione una superficie di circa 2500 metri quadri - spiega Rinfreschi - Piano piano, con il completamento dei lavori, prenderanno possesso degli spazi anche tutti gli altri. Ma stiamo portando a termine anche altri accordi che proietteranno il Creaf in una dimensione ancora più allargata e internazionale».

Le misure. Per dare un'idea della portata del centro ricerca che verrà inaugurato entro la fine dell'anno, sono importanti anche le misure e la composizione degli interni. L'ex fabbrica di via Galcianese infatti, a cui il Creaf è destinato sin dal progetto originario del 2003, si estende per 12.500 metri quadri intorno al proprio piazzale quadrato. «Il tutto è in via di ristrutturazione - spiega Rinfreschi - ma anche questi interventi sono stati pensati sul filo della continuità con la tradizione pratese. Il centro ricerca sorgerà ai piedi della vecchia ciminiera».

Dentro sarà poi tutto all'avanguardia. Ci saranno innanzitutto i laboratori destinati alla ricerca e quelli per testare la realizzazione dei prodotti; un auditorium e le classiche zone ristoro, con tanto di ristorante. E alcune sezioni particolari volute fortemente al momento della progettazione. «Ci sarà un salone di 300 metri quadri destinato al "brainstorming", un luogo insomma per trovare ispirazione - spiega ancora Rinfreschi - nel quale gli imprenditori potranno entrare in contatto con un ambiente creativo, lasciarsi ispirare e cominciare così a lavorare in prospettiva. E siamo particolarmente fieri anche dei mini-alloggi che verranno messi a disposizione dei ricercatori che dovranno fermarsi a Prato per diverso tempo. Potranno abitare nel centro ricerca e avere così un contatto reale e quotidiano con la città».

Particolarmente suggestiva infine la cosiddetta "casa tecnologica": una vera e propria abitazione su cui verranno testati



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa di mercoledì 6 maggio 2009

strutture e materiali edili di nuova concezione e sistemi innovativi di alimentazione energetica.

Assunzioni? Risponde Rinfreschi: «E' ovvio che l'indotto vedrà un aumento suo proprio, però sarà soprattutto con l'arrivo di imprese da fuori che si potranno avere maggiori effetti in questo senso».

Alessandro Pattume

IL TIRRENO

Successo delle aziende pratesi alla Mostra dell'artigianato

PRATO. Le aziende di Confartigianato Imprese hanno ottenuto confortanti riscontri alla Mostra Internazionale dell'artigianato che si è chiusa domenica a Firenze. Le imprese che l'associazione ha portato alla grande kermesse della Fortezza da Basso erano 14, dieci delle quali (Falegnameria Luca Poggini, De Ranieri Michela decorazioni mobili, Idee di Marianna, Il gatto e la volpe cornici artistiche, Impronta d'artista creazioni in pasta di mais, Iris Garden, Non solo antico restauro e produzioni mobili, Ovattoni Cornici, Titti Ceramiche e Vetreria Gabuzzini Alessandro) collocate nello spazio collettivo della Camera di Commercio, e ancora Mimì e Cocò che presenta prodotti di cosmesi naturale; Parrini Ricami Fiorentini, Robarara arredamenti e il Panificio Vannini.

«La mostra negli ultimi anni si è molto riqualificata, grazie alla migliore selezione delle aziende effettuata dagli organizzatori - spiega la responsabile del marketing commerciale di Confartigianato, Francesca Grillo - e le aziende hanno premiato questo sforzo tornando a partecipare numerose e con prodotti innovativi e di qualità». «La mostra è tornata a essere una vetrina importante - conferma Melissa Villani di Mimì e Cocò - In questa edizione abbiamo avuto un grande riscontro, con tanti visitatori interessati, molti anche stranieri, soprattutto francesi e spagnoli».